



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 APRILE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Seconda parte selezione stampa Vivicittà: [Ansa Sicilia](#), [Aosta sera](#), [News Rimini](#), [Quotidiano Piemontese](#), [Rete8](#), [Gazzetta di Parma](#), [Terzo binario](#), [La Gazzetta del Serchio](#), [Popolis](#), [Confine Live](#), [Sicilia Running](#), [0766 News](#), [AbitareARoma](#), [TeleGranDucato](#)
- Seconda parte selezione video Vivicittà TV e Radio: [il servizio della TGR Rai Basilicata](#), [il servizio della TGR Rai Piemonte](#), [il servizio della TGR Rai Friuli Venezia Giulia](#), [il servizio della TGR Rai Valle d'Aosta](#), [il servizio della TGR Rai Puglia](#), [il servizio su Vivicittà a Ragusa di Radio Dimensione Suono Avola](#), [il servizio di Radio Norba su vivicittà a Bari](#), [la diretta di Radio Alba](#), [Uisp Matera](#), [il racconto di Vivicittà a Matera](#), [Uisp Arezzo](#), [le immagini di Vivicittà](#), [Uisp Terre Etrusco Labroniche](#), [il bilancio di Vivicittà a Livorno](#), [Uisp Emilia Romagna](#), [il video racconto di Vivicittà](#), [Uisp Rimini](#), [Vivicittà 2023](#), [Uisp Arezzo](#), [l'intervista di Sport a Km0 pre partenza](#)
- Battiamo il silenzio, la campagna del Dipartimento Sport per la tutela dei minorenni, sostenuta dall'Uisp. [Il video con Loredana Barra, responsabile Politiche per l'educazione Uisp su sito uisp nazionale](#)
- Uisp Lavoro sportivo: audizione delle Commissioni VII e XI della Camera su [Welfare Cremona Network](#)
- [Agenparl rilancia Uisp numero 12, agenzia stampa Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Per parchi e percorsi sportivi assegnati 43 mln del Pnrr a 1.569 piccoli Comuni del Sud [su Adnkronos](#)
- L'Arabia Saudita e le nuove frontiere dello sportwashing su [LifeGate](#)
- Il ministro Abodi: "Violenza in curva inaccettabile" su [TGR Campania](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Bicipuglia: 3° memorial 'Alessandro Marano', emozioni e applausi su [Antenna sud](#)
- Sabato 13 maggio 2023 la 15° edizione del Concorso Nazionale di Coreografia di danza "Variazioni", organizzato da Uisp Comitato di Genova [su Porto Antico](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Abruzzo e Molise, l'inizio del Trofeo delle regioni di nuoto Uisp](#)

Hamad e La Barbera vincono Vivicittà a Palermo

Al traguardo anche il novantenne De Trovato

Redazione ANSA

PALERMO 02 aprile 2023 15:06

(ANSA) - PALERMO, 02 APR - Bibi Hamad della Palermo H 13.30 e Barbara La Barbera della Marathon Altofonte hanno vinto la trentottesima edizione del Vivicittà di Palermo.

Quasi 500 i podisti che si sono presentati al via e che hanno sfilato lungo i viali del Parco della Favorita sul circuito di 10 chilometri.

Fra loro anche il decano dei podisti siciliani Francesco De Trovato, tesserato per la Marathon Altofonte, che compirà 90 anni a settembre e che ha completato il percorso in 1h16'53".

A proposito del vincitore della gara maschile Bibi Hamad, marocchino di Agadir di nascita, ma palermitano d'adozione dove vive e lavora da parecchi anni, ha completato i 10 chilometri in 33'50" precedendo sul traguardo il compagno di squadra Lucio Cimò di venti secondi. Terzo Antonio Puccio della Sciacca Running con il tempo di 34'31". Fra le donne pronostici rispettati per Barbara La Barbera che ha fermato il cronometro su 40'57" chiudendo la sua gara con quasi tre minuti di vantaggio sulla seconda, Gina Anna Maria Leone dell'Athlon Ribera (43'55"). A completare il podio Ornella Pizzo della Sicilia Running Team che corso in 44'29".

Il Vivicittà in Sicilia si è corso anche a San Vito Lo Capo con i successi di Nicola Mazzara dell'Universitas Palermo e Angela Messina della PAM Mazara; Enna dove hanno vinto Riccardo Alvano della Siracusatletica e Angela La Monica della Mega Hobby Sport; Ragusa dove il successo è andato ad Angelo Mandarà dell'Atletica Padua Ragusa e Sabrina Mazza del Barocco Running Ragusa. (ANSA).

Xavier Chevrier e Irene Glarey mettono la firma su Vivicittà

Chevrier ha fatto registrare il 5° tempo a livello nazionale. Sul podio anche Henri Aymonod e Mikael Mongiovetto tra gli uomini e Roberta Cunéaz e Elisa Vitton Mea tra le donne.

Firme prestigiose sulla [38ª edizione di Vivicittà](#), corsa ieri, domenica 2 aprile, in 30 città italiane. Ad Aosta si sono imposti Xavier Chevrier e Irene Glarey su un totale di 76 partenti.

Chevrier, che avrebbe dovuto essere a Berlino ma è stato reduce da cure antibiotiche che lo hanno debilitato, ha concluso la prova competitiva da 10 km in 30'16", facendo registrare il 5° tempo a livello nazionale. Dietro di lui un'altra stella, Henri Aymonod, secondo in 31'12", con Mikael Mongiovetto a chiudere il podio in 32'22". Nella top ten anche Davide Bajo (32'38"), Alessandro Benati (33'39"), Arturo Rosaire (35'04"), Jerome Rey (36'32"), Savino Quendoz (36'40"), Niccolò Giovanetto (36'55") e Mauro Viérin (37'14").

Tra le donne la vittoria è andata a Irene Glarey (19ª assoluta) in 38'59", con 3" di vantaggio su Roberta Cunéaz e 1'29" su Elisa Vitton Mea. Premiate anche Valérie Désandré (41'34"), Alessandra Vayr Piova (42'41"), Valentina Andriolo (42'46"), Elena Gagliardi (43'35"), Michela Vigna Ton (44'12"), Martina Sommariva (45'11") e Sara Trova (47'17").

newsrimini

Lorenzo Bugli e Paola Braghiroli vincono la 38esima edizione della Vivicittà-Corri Rimini

La **38esima edizione** della **Vivicittà – Corri Rimini** si è disputata *domenica mattina 2 aprile* con partenza da Piazzale Fellini. La gara, competitiva e non competitiva, si è corsa lungo il parco del mare ed è stata organizzata da **Uisp Rimini** in collaborazione con il suo settore di attività di atletica leggera.

Tra gli uomini la vittoria è andata a **Lorenzo Bugli**, che ha corso i 10 chilometri della competitiva in 33'09". Bugli ha preceduto **Federico Casadei** (33'43") e **Michelangelo Parmigiani** (34'05").

Paola Braghiroli ha vinto fra le donne col tempo di 37'35". Secondo gradino del podio per **Bianca Campidelli** (39'24") e terza **Elena Colella** in 39'40".

Alla **competitiva** hanno partecipato **234 atleti**, mentre alla **non competitiva** sono stati ben **416** ad aver percorso l'anello lungo il parco del mare di Rimini.

Agli adulti si sono aggiunti anche **67 tra bambini e ragazzi**, che hanno corso la **Vivicittà – Corri Rimini Giovanile**.

In totale il lungomare ha visto **717 pettorine colorate** con il logo arcobaleno di Vivicittà, la **Corsa dei diritti**: questo è il sottotitolo scelto quest'anno per caratterizzare la manifestazione intorno ad alcuni assi tematici particolarmente attuali. Il primo diritto è quello alla pace: è passato un anno dall'inizio della guerra in Ucraina e il cuore dei partecipanti a Vivicittà guarda alle popolazioni civili che stanno ancora subendo le ostilità. La seconda dedica riguarda l'ambiente, il diritto all'aria pulita e a spazi verdi per stili di vita attivi. Si tratta di una delle emergenze mondiali alle quali l'Uisp ha chiamato a raccolta gli sportivi di tutte le età: spazi verdi da strappare al cemento, periferie urbane e sociali da rimettere al centro, sviluppo sostenibile e transizione ecologica secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le **classifiche complete** e tutte le foto su <https://www.goldenclubrimini.it/31-eventi/1056-classifiche-vivicitta-corririmini>.

Quotidiano Piemontese

Vivicittà 2023, scoprire Torino con la Uisp

Di **Redazione QP**

4 Aprile 2023

Vivicittà 2023 si è trasformata in una camminata in sei tappe per raccontare i luoghi simbolo della Uisp torinese tra sport e valori.

Per una volta la corsa simbolo dello sportper tutti ha cambiato pagina e da corsa competitiva è diventata una staffetta dall'alto valore simbolico, con partenza dalla periferia nord e arrivo in centro.

Il GR1 come di consueto ha dato il via alle 9,30 alle altre 34 città italiane e ancora una volta si è rinnovata l'emozione di quella partenza, con il cuore in tutta Italia, che ci fa sentire parte della grande rete associativa. che solo Uisp riesce a costruire ogni giorno .

Le classifiche hanno lasciato il posto ai sorrisi dei nostri pazienti dei centri di salute mentale, che hanno percorso con noi tutti i 7 km. della camminata, incantati con tanti altri soci innamorati di

questa manifestazione, dalla scoperta di pezzi di città bellissimi e dei luoghi simbolo della nostra attività di sport sociale a Torino.

La partenza è stata data dal centro polisportivo Massari, che si è messo a disposizione per rappresentare tutte le associazioni sportive, che sanno essere presidi importanti e capillari del territorio .

Una realtà che ha avuto il merito di organizzare, per la prima volta in Italia, una piscina femminile che promuove l'interazione tra culture e rispecchia "il diritto allo sport per tutti e le pari opportunità".

La seconda tappa è stato il parco Dora, luogo di archeologia industriale diventato un grande progetto di "riqualificazione urbana, spazi e beni comuni", dove tanti giovani hanno trovato casa per praticare sport come skate e parkour.

Via Cecchi 14, sede della terza tappa, è la dimostrazione che lo sport è lo strumento per eccellenza per "l'inclusione e i diritti dei nuovi cittadini" , in questa struttura si allena Balon Mundial, il torneo calcistico dedicato alle comunità straniere

"Il diritto di essere protagonisti del proprio futuro" è stato il tema della quarta tappa coincisa con il lungo Dora Napoli dove Uisp Torino e Aurora in Movimento promuovono tante iniziative.

L'incontro della quinta tappa in lungo Dora Savona è per ricordare "il diritto alla salute e ad uno sport a misura di ognuno", sede del centro di salute mentale dove la Uisp promuove attività motorie e sportive per pazienti psichiatrici, che hanno partecipato attivamente e in gran numero alla camminata.

La sesta e ultima tappa è stata alla Rai di via Verdi 16 per ricordare "il diritto all'informazione" e chiedere che si parli di più dello sport per tutti e sociale.

La presidente Uisp Piemonte, Patrizia Alfano ha consegnato il comunicato stampa e il testimone finale di questa staffetta.



Pescara, tutti pazzi per “Vivicittà”

POSTED BY: [FABIO LUSSOSO](#) 04/04/2023

Ennesimo grande successo a Pescara per il Vivicittà che acquisisce sempre più notorietà nel novero delle grandi manifestazioni podistiche a livello nazionale ma anche per lo sport nella città pescarese

Vivicittà è la corsa più grande d'Italia e del mondo a sostegno delle tematiche legate alle pari opportunità, alla solidarietà, alla dimensione ambientale e sociale, all'inclusione e alla salute grazie anche alla partnership con la LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori), in cui lo sport è uno degli strumenti primari nell'ambito della prevenzione oncologica.

A scrivere ancora la storia del Vivicittà nella competitiva di 10 chilometri (due giri di 5 chilometri cadauno tra Piazza della Rinascita e il lungomare), Léonce Bukuru dell'Asd Vini Fantini, ventunenne originario del Burundi che ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno. Il suo tempo all'arrivo è stato di 30'28" con una media a chilometro di 3'02". Secondo posto col crono di 30'36" per Mohamed Zerrad, 29enne romano di origini marocchine in forza all'Atletica Vomano. Miglior abruzzese sulla carta d'identità Samuel Borraccino, atleta di Montesilvano portacolori della Passologico, terzo al traguardo col tempo di 32'04". Ai piedi del podio Douglas Marcel Scarlato (Aterno Pescara – 32'16") e Pardo La Serra (Asd Vini Fantini – 32'34").

Copertina al femminile per la 22enne pescarese Marika Monaldi (Passologico): sua la vittoria in 34'22", undicesima piazza assoluta in promiscuità con gli uomini e, dato rilevante, il primato nella classifica unica compensata che comprende 34 città italiane e 4 estere in questa edizione 2023 del Vivicittà.

A completare la top-5 femminile Serena Quintiliani della Polisportiva Tethys Chieti (37'08"), Francesca Calvauna dell'Atletica Gran Sasso (38'18"), Sara Di Prinzio della Runners Chieti (38'24") e Martina Del Rosso della Tocco Runner (39'19").

A fare da contorno all'evento podistico competitivo di 10 chilometri (oltre 600 regolarmente classificati in rappresentanza di 92 società) anche la passeggiata ludico-motoria non competitiva e le gare per bambini e ragazzi, su diverse distanze dai 0 ai 15 anni in un tratto di percorso cittadino circoscritto tra corso Umberto e piazza della

Rinascita, dove la Passologico ha collezionato il maggior numero di vittorie e di podi individuali.

Carlo Masci, sindaco di Pescara: “Vivicittà è la manifestazione primaverile per eccellenza e dall’alto valore simbolico, il cui svolgimento avviene simultaneamente in tutte le più importanti città italiane ed europee. Per Pescara è un evento che riempie le nostre strade di gioia e di spensieratezza, ma anche un momento di estremo interesse per affrontare temi molto cari alla UISP come la parità di genere, l’inclusione, il benessere, la salute e la tutela dell’ambiente”.

Alberico Di Cecco, coordinatore tecnico dell’organizzazione per conto di Asd Vini Fantini: “Una memorabile festa dello sport, una grande collaborazione da parte di tutte le società, una rilevante partecipazione di tutti i podisti, allenati e non, come ai tempi pre pandemia. Un grazie particolare al protagonista della giornata: il sole, a dispetto delle condizioni meteo che prevedevano pioggia. Voglio personalmente ringraziare la UISP e l’amministrazione comunale di Pescara che ha spalancato le porte della città, accogliendo un serpentone multicolore di podisti e tanta gente comune ad applaudire uno ad uno i protagonisti di questa 38°edizione”.

VINCITORI DI CATEGORIA

M16: Riccardo Di Lizio (Atletica Runtime)

F16: Roberta Rosamilia (Free Runner)

M23: Michele Berchicci (Larino Run)

F23: Elisabetta Gizzo (La Sorgente Gruppo Sportivo)

M30: Antonio Giulio Ruggiero (Runners Chieti)

F30: Lia De Simone (Pretuzi Runners Teramo)

M35: Alessio Bisogno (Passologico)

F35: Chiara Colantoni (Asd Filippide Montesilvano)

M40: Giampiero Carosella (Passologico)

F40: Barbara Mariano (Pretuzi Runners Teramo)

M45: Fiorenzo Mariani (Tocco Runner)

F45: Mara De Juliis (Asd Filippide Montesilvano)

M50: Luca Maiorani (Pretuzi Runners Teramo)

F50: Daniela Romilio (Asd Vini Fantini)

M55: Corrado Clerici (Atletica Val Tavo)

F55: Patrizia Angeloni (Pretuzi Runners Teramo)

M60: Giancarlo Placido (Runners Chieti)

F60: Giuliana Rapattoni (Asd 361 Gradi)

M65: Antonio Dandolo (E Fit Multisport)

F65: Mirella Di Pietro (Let's Run for Solidarity)

M70: Pasquale Iezzi (Atletica Paratico)

F70+: Venere Sarra (Runners Pescara)

M75: Gianfranco Grotta (Gruppo Podistico Montorio)

M80+: Gabriele D'Alanno (Asd 361 Gradi)

Le altre classifiche disponibili su Timingrun a questo link
<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=138>

CLASSIFICA PER SOCIETA'

1° Passologico 71 arrivati

2° Runners Pescara 52

3° Runners Chieti 45

4° Podistica San Salvo 33

5° Tocco Runner 30

GAZZETTA DI PARMA

EVENTO

Vivicittà a Sala Baganza, passione e cuore vincono il maltempo - Le foto

Sala Baganza e la splendida cornice della Rocca e del Parco Regionale dei Boschi di Carrega per la nuova edizione di Vivicittà, "la corsa più grande del mondo" a Sala Baganza oggi: corsa competitiva, camminata non competitiva e una serie di altre attività.



Vivicittà a Civitavecchia, vincono Andrea Azzarelli e Maria Casciotti

lunedì, 3 Aprile 2023 | 0 commenti

“La carica dei 500! Questi i numeri dell’edizione numero 38 di Vivicittà a Civitavecchia, la prima post covid con lo svolgimento sia della corsa competitiva di 10 Km sia della camminata ludico – motoria di 3 Km.

Alle ore 9:30 c'è stato lo start della corsa agonistica dato dal sindaco di Civitavecchia, Avv. Ernesto Tedesco, e dal delegato allo sport, Matteo Iacomelli.

Al termine dei quattro giri del circuito cittadino ad aggiudicarsi la vittoria assoluta del quinto memorial "Francesco De Fazi" è stato Andrea Azzarelli, porta colori della Tirreno Atletica Civitavecchia, con il tempo di 34':49", seguito da Eder Sergio Errico della Etrusca Asd con il tempo di 35':01" e da Vittorio Casalini della Tirreno Atletica con il tempo di 36':09".

Nella classifica assoluta donne affermazione nel IX memorial "Leda Gallinari" di Maria Casciotti dell'Asd Purosangue, che ha fermato il cronometro sul tempo di 37':49", seguita dalle atlete della Tirreno Atletica Isabella Papa con 37':56" e Silvia Nasso con 39':27". Alle 10:30 da Piazza della Vita è stata la volta della partenza della colorata carovana della passeggiata ludico - motoria di 3 Km che, oltre che per il centro storico si è snodata all'interno del porto di Civitavecchia, con passaggio all'ombra del suggestivo Forte Michelangelo per far poi ritorno a Viale Garibaldi per le foto di gruppo di tutti i partecipanti. Per i gruppi partecipanti alla passeggiata, folta rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Don Milani, dell'Asd Arci Uisp Campo dell'Oro, della Top Line Training, del Timone Aps e della Ssd Ginnastica Civitavecchia.

Il Comitato Uisp di Civitavecchia porge un sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale, alla Polizia Locale e a CSP - Civitavecchia Servizi Pubblici, che hanno supportato l'organizzazione in tutti gli aspetti della manifestazione, alla Capitaneria di Porto ed all'Autorità Portuale per il passaggio della camminata all'interno del porto garantendo la sicurezza dei partecipanti durante tutto il tragitto, alla Protezione Civile, al Noa, ai V.U.P., all'Anps, alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Civitavecchia e a tutti i volontari che lungo il percorso hanno garantito la sicurezza ai partecipanti. Un ringraziamento a tutti i partecipanti al Vivicittà che hanno animato e colorato il centro cittadino durante tutta la mattinata, con tutti i momenti della manifestazione immortalati dall'immancabile fotografo ufficiale del Vivicittà Ilio Rambozzi. Un grande ringraziamento, infine, ai ragazzi del Liceo Sportivo di Civitavecchia che hanno coadiuvato brillantemente l'organizzazione durante tutta la manifestazione.

LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Vivicittà biancoverdi, ottimi Fadda e Lucaci

Tempo di Vivicittà' e maratone dove il GP Parco Alpi Apuane Team Ecoverde ha risposto presente. A Reggio Emilia, al "Vivicittà' Reggio Emilia", secondo posto assoluto per Ioana Lucaci; a Bolzano, al "Vivicittà' Bolzano", vittoria assoluta per Andreea Lucaci; a Siena, al "Vivicittà' Siena", vittoria assoluta per Emanuele Fadda; a La Spezia, al "Vivicittà' La Spezia", terzo posto di categoria per Francesca Tesconi e buone prove per Mirko Tarantola (6 assoluto), Nicola Vanni (8 assoluto), Enrico Piastra e Maurizio Folegnani; a Livorno, al "Vivicittà' Livorno", vittoria di categoria per Marco Sagramoni, Andrea Marsili, Marco Osimanti, secondo posto di categoria per Francesco Frediani e Lorena Meroni, terzo posto di categoria per Dario Anaclerio, Giorgio Davini e Giulia Bennici e buone prove per Nicola Matteucci, Maurizio Pierotti, Lorenzo Checcacci, Marco Mattei, Pierangelo Simonini, Paolo Cogilli, Luca Tomei, Fabio Belletti, Elena Genemisi, Paola Lazzini, Ludmillo Dal Lago, Claudio Landucci, Arturo Sargenti, Federica Pardini e Mauro Matteucci; a Lido di Camaiore (Lucca), alla "Lido Run", vittoria di categoria per Enrico Manfredini e Giada Abbattantuono, terzo posto di categoria per Luciano Bianchi e buone prove per Luca Biagi, Daniele Bazzicchi, Silvio Lazzini, Luca Salotti, Marco Benvenuti, Federico Ferrarini, Marta Micchi, Fabrizio Santi, Giampaolo Filauro, Francesco Cassettari, Martina Baratta, Gabriele Battelli, Maricica Lucaci e Irene Monterotti; a Tezze sul Brenta (Vicenza), alla finale nazionale CSI di corsa campestre, buona prova di Roberto Gianni; a Pontremoli, alla "Abbots Way", buona prova di Simone Carlini; a Milano, alla "Milano Marathon", ottime prove per Damiano Lippi (tempo di 2h42'33"), Francois Lore (tempo di 2h53'34"), Zivago Anchesi (2h57'31") e Andrea Salas Palmas Bernardita; a Firenze, alla "Firenze Half Marathon", vittoria assoluta per Paul Tiongik e buone prove per Federico Gonfiantini, Simone Cimboli, Adriano Mattei, Alessandro Marlia, Rocco Cupolo e Riccardo Durano; a Parigi, alla "Paris Marathon", buone prove per Alessandro Bertolucci e Gianluca Lazzini



Sarà un “Pronti? Via” particolare quello di **Vivicittà 2023**. L'appuntamento è per domenica 2 aprile, ore 9.30, con il conto alla rovescia che verrà scandito in diretta da Radio 1 Rai.

“Migliaia di persone torneranno a correre contemporaneamente insieme ad intere famiglie e gruppi di amici che prenderanno parte alle camminate e alle passeggiate ludico-motorie. Un movimento globale che, ancora una volta, metterà al centro le persone e i loro diritti, l'ambiente e la pace”, spiega Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

“Sono molte le motivazioni sociali che arricchiscono Vivicittà – aggiunge Stefano Mei, presidente nazionale Fidal – a cominciare dalla possibilità di gareggiare simultaneamente in varie città. Vivicittà è stata antesignana della attuale passione per la corsa e del successo delle corse cittadine degli ultimi anni”.

Sarà uno start da campioni che tornano liberi di muoversi dopo il buio della pandemia, campioni della porta accanto, persone di tutte le età, ragazzi e ragazze protagonisti della stracittadina podistica che, sin dal 1984, è stata l'antesignana delle kermesse su strada nel nostro Paese.

E insieme a loro ci saranno anche alcuni talenti dell'atletica italiana, perché Vivicittà è anche questo: una classifica unica, con coefficienti di compensazione ricavati dall'altimetria dei percorsi, della lunghezza di 10 chilometri.

Complessivamente saranno 34 le città italiane (delle quali 24 impegnate nella competitiva) e quattro quelle estere che parteciperanno all'edizione di quest'anno. Un serpentone colorato di gente di sport che da Torino, passando per Firenze e Roma, arriverà a Bari e Palermo.

Vivicittà è organizzata con il patrocinio del Ministro per lo Sport e i Giovani e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Media partner della manifestazione podistica sono: Corriere dello Sport e Rai Radio 1. Partner istituzionale di Vivicittà è Marsh, broker assicurativo. Ricordiamo la collaborazione della Fidal-Federazione italiana atletica leggera, da sempre al fianco di Vivicittà. I partner internazionali sono Isca-International Sport and Culture Association e Fsgt-Fédération sportive et gymnique du travail, associazione di sport per tutti francese.

Anche l'Istituto di Scienza dello Sport del Coni è partner di Vivicittà, grazie al lavoro di Sandro Donati e dell'intero team di ricerca che si è occupato di realizzare i coefficienti che, grazie all'equilibratura dei percorsi, consentono la realizzazione della classifica unica compensata.

Ecco che cosa succederà città per città.

A **Roma** la periferia conquista il centro: con questo slogan la corsa dell'Uisp torna nella Capitale dopo una dozzina di anni. Si parte dall'impianto sportivo Bernardini, si attraversa il quartiere di Pietralata, caro a Pasolini, poi quello del Nomentano e il Parco dell'Aniene, per tornare all'impianto Bernardini.

Periferie sociali protagoniste a **Ragusa (30 marzo), Brescia (1 aprile) e Catanzaro (2 aprile)** con Vivicittà "Porte Aperte" che si correrà negli Istituti penitenziari di queste città.

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo” è lo slogan del Vivicittà fiorentino, la camminata non competitiva attraverserà Lungarno della Zecca percorrendo tutto il centro storico, sino a piazza Santa Croce. Anche a **Firenze** è previsto un prologo, con dedica a Nelson Mandela, nel decennale della scomparsa. Nella mattinata di sabato 1 aprile si parte da piazza Santa Croce e dopo un percorso cittadino di 5 chilometri si arriva al Palamandela, in compagnia di Sello Hatang, direttore generale della Mandela Foundation.

A **Torino** Vivicittà assumerà la forma della “Staffetta dei valori” con sette tappe in zone simboliche del capoluogo, rappresentative di sette diversi diritti, dall’ambiente all’inclusione. Si partirà dal centro Polisportivo Massari, con la piscina al femminile, poi si toccherà il Parco post-industriale Dora, il quartiere Aurora, zona di svolgimento del torneo antirazzista Balon Mundial, il Centro di salute mentale con il progetto “A passo d’uomo” e arrivo a via Verdi, sede Rai, per il diritto all’informazione e alla partecipazione.

Centri storici protagonisti, a cominciare da quello di **Aosta** dove si correrà nel cuore della città, a piazza Chanoux, con il percorso che attraverserà per tre volte le vie del centro storico romano e quello di **Matera** con il via da piazza San Pietro Caveoso, nei Sassi, e arrivo in piazza Vittorio Veneto, attuale centro della città.

A **Ragusa** il percorso attraverserà i tre ponti che caratterizzano la città. Il colore della manifestazione e delle magliette sarà il blu come testimonianza per la Giornata Internazionale della consapevolezza sull’autismo.

Stessa cosa avverrà a **Sassari** dove parteciperanno associazioni per il sostegno delle persone autistiche. A **San Vito Lo Capo (Trapani)** il percorso si snoderà nei

caratteristici vicoli storici, per la valorizzazione del territorio, così come avverrà a **Todi**, città medievale e a **San Gregorio Magno** (Salerno).

Aria di amicizia transfrontaliera e di pace a **Gorizia-Nova Gorica**, dove i centri storici attraversati saranno due, quello della parte italiana e quello della parte slovena, per poi percorrere l'Isonzo che le attraversa entrambe.

Un prologo di Vivicittà si terrà il 30 marzo nella piazza Transalpina-Trg Evrope con ragazzi e ragazze delle scuole che correranno con la bandiera della pace. Giovani protagonisti anche a Latina e a Civitavecchia, dove i ragazzi del Liceo scientifico-sportivo si occuperanno dell'assistenza alla corsa.

A **Reggio Emilia** la camminata di 1 km verrà riservata agli studenti, dalla prima infanzia alle medie inferiori: i ragazzi delle scuole prepareranno degli striscioni sui diritti e verrà premiato il migliore. A **Siena** parteciperanno in massa gli studenti delle Università cittadine.

Grande attenzione alla sostenibilità ambientale e al non utilizzo della plastica con Vivicittà a **Reggio Emilia**, dove si prevede la distribuzione di acqua di rete a tutti i partecipanti, così come a **Bolzano, Enna, Civitavecchia, La Spezia e Arezzo** dove verranno utilizzati soltanto bicchieri di carta.

A **Palermo** il ristoro sarà a base di arance, in collaborazione con la Coldiretti. A **Bolzano** lo slogan sarà "Il riuso in movimento" per la sostenibilità e il riutilizzo degli oggetti. A fine corsa si terranno prove di plogging.

Particolare cura al rapporto con gli animali domestici verrà posta a **Fermo**, dove uno speciale percorso di 4 km verrà destinato alla "Podistica a sei zampe" dove i concorrenti correranno con i loro amici a quattro zampe.

Particolare cura ai diritti delle persone con disabilità a **Sala Baganza, alle porte di Parma**, dove verrà allestito un percorso di 4 km totalmente accessibile e senza alcuna barriera architettonica.

I diritti delle donne contro la violenza saranno al centro di Vivicittà a **Cagliari e Bari**, dove la manifestazione podistica è collegata alla campagna della Regione Puglia “Allenati contro la violenza”. Il via al capoluogo pugliese verrà dato dal sindaco della città e presidente Anci, Antonio Decaro.

Vivicittà “Porte Aperte” tornerà quest’anno nelle **carceri italiane**.

Il 30 marzo nella Casa Circondariale di Ragusa e il **1aprile a Brescia, nel carcere di Verziano si terranno due prologhi della corsa**.

Il 2 aprile si correrà nel carcere di Catanzaro. Tra aprile e maggio si svolgeranno altre prove di Vivicittà negli istituti penitenziari di Firenze (il 22 aprile si correrà nel carcere Gozzini), Milano, Roma, Cagliari, Messina, Sassari, Livorno, Reggio Emilia, Caltanissetta, Cremona, Catania, Voghera (Pv), Agrigento, Alessandria, Enna, Ferrara, Giarre (Ct).

In varie città si presenteranno al via per la competitiva di 10 chilometri alcuni atleti di livello nazionale che comunicheremo nei prossimi giorni.

Vivicittà nel mondo si correrà in quattro città: **Tuzla (Bosnia Erzegovina), Osaka, Ohtu, Yokohama (Giappone)**.

Vivicittà “Porte Aperte” si correrà in 21 Istituti penali italiani:

Casa Circondariale di Ragusa (30 marzo)

Carcere di Verziano a Brescia (1 aprile)

Carcere di Catanzaro (2 aprile)

Carcere Gozzini di Firenze (22 aprile)

In date da destinarsi si correrà nelle carceri di Agrigento, Alessandria, Cagliari, Caltanissetta, Catania, **Cremona**, Enna, Ferrara, Giarre (CT), Livorno, Ragusa, Messina, Milano, **Reggio Emilia**, Roma, Sassari, Torino, Voghera (PV)

ConfineLive
LAZIO ABRUZZO

Il rilancio dello sport da Pietralata: al via il progetto “Vivicittà”

C di [Redazione ConfineLive](#) — In 3 Aprile, 2023

Roma – Si è svolta oggi presso l’impianto sportivo Bernardini in via dell’Aqua Marcia un evento importantissimo e molto partecipato per il rilancio dello sport organizzato dalla UISP di Roma.

Questa giornata ha l’obiettivo di facilitare, attraverso lo sport e gli eventi pubblici, l’incontro tra le persone e **creare così le basi per il dialogo nella città di Roma** e in particolare nel quartiere di Pietralata.

L’iniziativa ha visto la partecipazione di diverse associazioni che hanno preso parte a numerose attività durante l’arco di tutta la giornata. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti.



Bibi Hamad e Barbara La Barbera firmano la loro prima volta al Vivicittà di Palermo

Start alle ore 9.30 dalla pista di atletica leggera dello stadio delle Palme "Vito Schifani". Oltre 450 gli atleti in gara nei 10 chilometri del giro unico realizzato all'interno del Parco della Favorita. Al traguardo anche l'atleta novantenne Francesco De Trovato.

Amministratore 2 Aprile 2023

Il Vivicittà di Palermo ha vestito di gioia gli oltre 450 podisti che oggi hanno preso parte alla gara a marchio Uisp e giunta alla sua 38a edizione. Partenza dalla pista di atletica dello stadio delle Palme Vito Schifani alle 9.30 in punto con il segnale del GR 1 della Rai. Poi un tuffo nel verde del Parco della Favorita con un giro unico da 10 chilometri all'interno del parco della Favorita prima di fare ritorno all'interno dell'impianto di viale del Fante. A condire una giornata di festa anche il clima prettamente primaverile e condizioni quasi ideale per correre.

A vincere, scrivendo per la prima volta il loro nome nel prestigioso albo d'oro della manifestazione, sono stati Bibi Hamad (Palermo H 13.30) e Barbara La Barbera (Marathon Altofonte).

Gara autoritaria quella del marocchino di Agadir, che da tanti anni ormai vive e lavora a Palermo. Per lui 44 anni il prossimo 10 aprile, una vittoria quasi scritta con il tempo di 33'50. Alle sue spalle, l'ottima prova del compagno di squadra Lucio Cimò (Palermo H 13.30) che ha fermato il crono a 34'10. Terzo, anch'egli sub 35' Antonio Puccio (Sciaccia Running) tempo finale 34'31.

Da copione la gara al femminile con la vittoria della già atleta azzurra Barbara La Barbera, anche lei per la prima volta vincitrice in una edizione del Vivicittà. L'atleta di Altofonte ha chiuso la sua gara in 40'57 con quasi tre minuti di vantaggio sulla second, piacevole sorpresa della giornata, Gina Anna Maria Leone (Athlon Ribera) in 43'55. Podio chiuso dalla regolarissima Ornella Pizzo (Sicilia Running Team) in 44'29.

"Da diciotto anni non mi perdo una edizione del Vivicittà di Palermo e oggi per la prima volta ho vinto questa gara che amo davvero tanto – la dichiarazione di Bibi Hamad. Oggi mi sentivo bene, ero carico e deciso, felice di una vittoria nella città che, ormai da una vita, mi ha adottato".

"Percorso impegnativo ma molto bello, Immersi nel verde del parco della Favorita – le parole di Barbara la Barbera – ; finalmente vinco una edizione del Vivicittà (La gemella Silvia ne ha portati a casa ben sei n.d.r.) e per me questa è una gioia immensa."

Dieci chilometri anche per il decano dei podisti siciliani Francesco De Trovato (Marathon Altofonte) 90 anni il prossimo mese di settembre, che ha completato la sua fatica in 1h16'53.

Finale con le premiazioni con lo sfondo del Monte Pellegrino, premiazioni alla quale hanno preso parte i vertici siciliani dell'Uisp da Vincenzo Bonasera, presidente regionale a MariaLuisa Di Simone e Salvatore Ferrante, rispettivamente presidente e vice dell'Uisp Palermo.

Trentaquattro le città italiane, in ventuno la competitiva con classifica compensata. In Sicilia oltre a Palermo si è corso anche a San Vito Lo Capo (TP) con i successi di Nicola Mazzara (Universitas Palermo) e Angela Messina (PAM Mazara) e , Enna dove hanno vinto Riccardo Alvano (Siracusatletica) e Angela La Monica (Mega Hobby Sport) e a Ragusa dove hanno trionfato Angelo Mandarà (Atletica Padua Ragusa) e Sabrina Mazza (Barocco Running Ragusa).

Lo slogan che ha accompagnato l'edizione numero 38 del Vivicittà è stato la Corsa dei Diritti, ma oggi in Sicilia, come nel resto d'Italia, si è corso anche per la legalità, la parità di genere e l'inclusione, tutti temi cari all'UISP.

VIVICITTA' PALERMO

Classifica uomini (10 km)

1. Hamad Bibi (Palermo H 13.30) 33'50
2. Lucio Cimò (Palermo H 13.30) 34'10
3. Antonio Puccio (Siacca Running) 34'31
4. Roberto Di Bella (Amatori Palermo) 35'02
5. Giuseppe Gerratana (Sicilia Running Team) 35'32
- 6.

Classifica donne (10 km)

1. Barbara La Barbera (Marathon Altofonte) 40'57
2. Gina Anna Maria Leone (Athlon Ribera) 43'55
3. Ornella Pizzo (Sicilia Running Team) 44'29
4. Caterina Bologna (Palermo City Runners) 46'20
5. Laura Santoro (Polisportiva Pegaso Athletic) 46'24



Vivicittà 2023, a Civitavecchia “la carica dei 500”

APR 3, 2023

CIVITAVECCHIA – La carica dei 500! Questi i numeri dell’edizione numero 38 di Vivicittà a Civitavecchia, la prima post covid con lo svolgimento sia della corsa competitiva di 10 Km sia della camminata ludico – motoria di 3 Km. Alle ore 9:30 c’è stato lo start della corsa agonistica dato dal sindaco di Civitavecchia, Avv. Ernesto Tedesco, e dal delegato allo sport, Matteo

Iacomelli. Al termine dei quattro giri del circuito cittadino ad aggiudicarsi la vittoria assoluta del quinto memorial “Francesco De Fazi” è stato Andrea Azzarelli, porta colori della Tirreno Atletica Civitavecchia, con il tempo di 34’:49”, seguito da Eder Sergio Errico della Etrusca Asd con il tempo di 35’:01” e da Vittorio Casalini della Tirreno Atletica con il tempo di 36’:09”. Nella classifica assoluta donne affermazione nel IX memorial “Leda Gallinari” di Maria Casciotti dell’Asd Purosangue, che ha fermato il cronometro sul tempo di 37’:49”, seguita dalle atlete della Tirreno Atletica Isabella Papa con 37’:56” e Silvia Nasso con 39’:27”. Alle 10:30 da Piazza della Vita è stata la volta della partenza della colorata carovana della passeggiata ludico – motoria di 3 Km che, oltre che per il centro storico si è snodata all’interno del porto di Civitavecchia, con passaggio all’ombra del suggestivo Forte Michelangelo per far poi ritorno a Viale Garibaldi per le foto di gruppo di tutti i partecipanti. Per i gruppi partecipanti alla passeggiata, folta rappresentanza dell’Istituto Comprensivo Don Milani, dell’Asd Arci Uisp Campo dell’Oro, della Top Line Training, del Timone Aps e della Ssd Ginnastica Civitavecchia.

Il Comitato Uisp di Civitavecchia porge un sentito ringraziamento all’Amministrazione Comunale, alla Polizia Locale e a CSP – Civitavecchia Servizi Pubblici, che hanno supportato l’organizzazione in tutti gli aspetti della manifestazione, alla Capitaneria di Porto ed all’Autorità Portuale per il passaggio della camminata all’interno del porto garantendo la sicurezza dei partecipanti durante tutto il tragitto, alla Protezione Civile, al Noa, ai V.U.P., all’Anps, alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Civitavecchia e a tutti i volontari che lungo il percorso hanno garantito la sicurezza ai partecipanti. Un ringraziamento a tutti i partecipanti al Vivicittà che hanno animato e colorato il centro cittadino durante tutta la mattinata, con tutti i momenti della manifestazione immortalati dall’immancabile fotografo ufficiale del Vivicittà Ilio Rambozzi. Un grande ringraziamento, infine, ai ragazzi del Liceo Sportivo di Civitavecchia che hanno coadiuvato brillantemente l’organizzazione durante tutta la manifestazione.



Raffaele Mastrolorenzo e Caterina Rinaldi vincitori della Vivicittà di Roma a Pietralata

Oltre 200 podisti Domenica 2 aprile 2023 hanno preso parte a Pietralata all'edizione del ritorno di Vivicittà a Roma. La manifestazione Uisp comprende in un'unica, originale formula, atleti professionisti e sportivi della domenica con la competitiva di 10 km in tante città italiane ed estere. La partenza per tutti è allo stesso orario e con un'unica classifica in base ai tempi compensati.

“Corriamo la periferia, perché nessuno sia lontano”, è stato lo slogan anche del Vivicittà romano tenutosi stamane nel III e IV Municipio della Capitale.

Vivicittà è tornata lungo le strade di Roma, dopo oltre dieci anni di assenza, con un obiettivo ben preciso: correre, camminare, conoscere e vivere le periferie romane e quindi la Uisp Roma ha sviluppato un percorso di 10 km (competitivo e non) completamente inedito per far vivere una corsa sostenibile, sociale.

La partenza si è tenuta alle 9:30, in Via dell'Acqua Marcia (davanti centro sportivo comunale Fulvio Bernardini), da dove la gara si è inoltrata nei quartieri di Pietralata, Ponte Mammolo, Santa Maria del Soccorso, Montesacro alto, Città Giardino passando attraverso la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene e il Ponte Nomentano fino al punto di inizio.



Vivicittà corre per tutti i diritti

[Home](#)

[News](#)

[Sport](#)

[Vivicittà corre per tutti i diritti](#)

LIVORNO- Vivicittà corre per tutti i diritti che spesso vengono impediti, soffocati. Torna l'appuntamento con la manifestazione podistica internazionale targata [UISP](#) giunta alla sua 38° edizione. La competizione su tre scelte di percorso, quella competitiva è sulla distanza di 10Km, attraversa i luoghi simbolici della città con partenza dal campo scuola. Una corsa che è stata dedicata al valore dei diritti, i diritti per la pace, per il rispetto della dignità di ogni singola persona, anche per coloro che si trovano a scontare una pena detentiva come anche per quelle

differenze che creano la marginalità sociale riproponendo le antiche caste dei benestanti e dei miserabili.

L'anno scorso furono 400 i partecipanti ai nastri di partenza, numero confermato anche in questa ultima edizione che ha visto la vittoria di Domenico Passuello per gli uomini in 32:15 battendo il campione dell'edizione precedente, Giacomo Barontini che percorse i 10 Km in 32:49, per le donne ha vinto Giulia Aprile in 34:54 e anche per lei record di velocità, avendo battuto la vincitrice precedente, Claudia Dardina che ha impiegato 38:36. Della gara ne parliamo anche nei nostri notiziari che possono essere seguiti su cellulare o smartphone con la app di [LIVE TV](#) dal sito [Granducatotv.it](#)



Battiamo il silenzio, Uisp per la tutela dei diritti dei minorenni nello sport

Battiamo il silenzio, la campagna Dipartimento Sport per la tutela dei minorenni. Parla Loredana Barra responsabile Politiche per l'educazione Uisp

A che cosa serve la campagna Battiamo il silenzio?

Battiamo il silenzio per far emergere il numero oscuro che è il rapporto tra i reati denunciati e quelli realmente commessi. I reati commessi sono di gran lunga superiori a quelli denunciati.

Battiamo il silenzio per accendere un riflettore su questo numero oscuro per fare in modo che tutto il mondo dello sport diventi un luogo sicuro.

Il silenzio si batte innanzitutto rendendo gli adulti più consapevoli del loro ruolo educativo e della loro responsabilità nei confronti dei minorenni

Il silenzio si batte fornendo al mondo dello sport degli strumenti essenziali per la protezione dei minorenni: questo l'intento del Dipartimento dello sport nel costruire una Policy per tutto il mondo dello sport e dell' associazionismo sportivo con la speranza che tutti si attivino per dotarsi di un documento che protegga i nostri bambini e bambine e che operino nell'ottica della prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti.

Perché l'Uisp ha aderito? Risponde Loredana Barra, responsabile Politiche per l'educazione Uisp.

“L'Uisp ha messo a disposizione la sua esperienza su questi temi, facendo anche un'autoanalisi di come migliorare le procedure di protezione ed estenderle anche alle asd affiliate. Il tavolo della segnalazione è stato un tavolo importante e impegnativo perché si è occupato di fornire e creare strumenti per far uscire i bambini, ma anche gli adulti, dal silenzio che accompagna gli abusi sui minorenni nel mondo dello sport”

“I comitati regionali di Emilia Romagna, Puglia, Sardegna, Piemonte, Lazio, Liguria, Trentino Alto Adige sono già in campo per la contaminazione di pratiche di tutela a partire dalle asd e società sportive affiliate. La campagna nazionale si sta affermando a tutte le società e asd del territorio, attraverso il lavoro di tutti i Comitati regionali e territoriali Uisp”.

Ci sono alcune parole chiave che l'Uisp ha scelto per diffondere la campagna?

“Sì, sono libertà, comunicazione e benessere. Il messaggio dell'Uisp è rivolto a tutti i minorenni che iniziano a praticare uno sport

LIBERTÀ: i bambini devono sentirsi liberi di muoversi, di giocare e divertirsi, fare sport è un diritto e per essere un diritto deve essere per tutti, altrimenti è un privilegio. Cosa direbbe l'Uisp ad un bambino che inizia a fare sport: “Fare sport è un tuo diritto e gli adulti devono aiutarti a realizzarlo. Devi sentirti libero di muoverti come sai, come puoi, devi essere te stesso, diverso da tutti gli altri, unico e speciale, sempre”.

COMUNICAZIONE: il corpo in movimento è il primo e il più arcaico canale comunicativo per il bambino e questo dà un valore enorme alla pratica sportiva sin dalla più tenera età. Cosa

diciamo ad un bambino? : Il corpo non dice bugie, se non riesci a dirlo con le parole prova a dirlo con il tuo corpo

BENESSERE: le neuroscienze ci insegnano che anche lo sport e il movimento possono costruire circuiti di memorie permanenti di benessere, oppure (purtroppo) di malessere. Se il bambino praticando sport prova un'emozione di gioia, questa traccia resterà nelle sue memorie per sempre; se invece prova paura, disistima e noia, saranno queste le tracce che resteranno nella sua memoria. Ogni volta quindi che si ritroverà, anche da adulto a dover fare un gesto motorio più o meno tecnico legato in qualche modo ad una forte esperienza emotiva, recupererà l'emozione che ha provato durante la fase di apprendimento di quel gesto motorio.

Cosa diciamo ad un bambino? "Lo sport deve farti stare bene, perché se così non fosse c'è qualcosa che non va in quel mondo. Se non ti diverti, se ti senti triste se non riesci ad esprimerti, perché hai paura di qualcosa o di qualcuno devi dirlo ad una persona di cui ti fidi, mamma, papà, un insegnante ... e se non trovi le parole allora fai parlare il tuo corpo"

L'invito agli adulti che si occupano di minorenni nel mondo dello sport

Guardare: " impariamo a Guardare i Bambini" Alcuni fallimenti nei contesti educativi sono dovuti alla mancanza di cura degli adulti di riferimento nei confronti dei bambini, a qualcosa che sfugge al nostro sguardo. I bambini ci chiedono di essere visti, e nel nostro sguardo attento, possono crescere sicuri.

Ascoltare: impariamo ad ascoltare bisogni del bambino come prioritari rispetto ad altri; il risultato immediato e la performance sportiva possono aspettare. Il corpo dei bambini "parla" e informa l'adulto non soltanto di ciò che sa, ma soprattutto di ciò che prova. Ma se c'è un corpo che parla, ci deve essere un corpo che ascolta che sappia cioè assumere la comunicazione corporea come un messaggio educativo professionale.

Aiutare: possiamo essere adulti che aiutano a Battere il silenzio solo se siamo consapevoli che subire maltrattamenti o violenza durante l'infanzia causa danni importantissimi allo sviluppo del cervello dei bambini e delle bambine, con effetti negativi per la crescita sotto tutti i punti di vista. Nella prevenzione del rischio di abusi nel mondo dello sport dobbiamo essere formati e informati su tutti gli interventi da compiere prima, durante e dopo che l'abuso si è manifestato. Tale logica richiede modificazioni profonde nelle abitudini mentali di tutti coloro che si occupano d'infanzia.



Martedì, 04 aprile 2023 - ore 13.15

UISP Lavoro sportivo: audizione delle Commissioni VII e XI della Camera

Si è tenuta l'audizione dei presidenti degli Enti di Promozione sportiva con le Commissioni VII e XI della Camera dei deputati, in seduta congiunta.

Sabato 01 Aprile 2023 | Scritto da Redazione

*Tiziano Pesce, presidente Uisp, nel suo intervento ha chiesto tutele per i lavoratori e la necessaria sostenibilità per asd e società sportive. Si è tenuta l'audizione dei presidenti degli Enti di Promozione sportiva con le **Commissioni VII e XI della Camera dei deputati, in seduta congiunta.***

*E' stato audito anche **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle tematiche afferenti al **lavoro sportivo** al fine di acquisire elementi di conoscenza più approfonditi sullo stato del comparto – anche a seguito dell'emergenza pandemica che lo ha fortemente penalizzato – nonché per **verificare l'impatto su tale settore delle nuove norme** introdotte dal decreto legislativo n. 36 del 2021, provvedimento attuativo dell'articolo 5 della legge delega n. 89 del 2019.*

*Tiziano Pesce, presidente Uisp, nel suo intervento ha detto: "Si avvertiva pertanto la necessità sia di disporre di un **quadro normativo chiaro**, per non lasciare le organizzazioni nell'incertezza e nel contenzioso, che di **garantire tutele ai lavoratori dello sport**, una necessità tra l'altro esplosa durante il periodo dell'emergenza pandemica, tenendo sempre presente la specificità unica dell'ambito sportivo".*

*"Una necessità che l'Uisp non può che condividere, avendola segnalata da tempo, nel confronto con il Governo, il Parlamento, le rappresentanze del sistema sportivo e del terzo settore e le reti sociali, chiedendo le giuste tutele previdenziali ed assistenziali per lavoratrici e lavoratori ma, al tempo stesso, **la necessaria sostenibilità economica per le associazioni e le società sportive di base**, e un riequilibrio a favore della promozione sportiva dei parametri con i quali*

sono distribuite le risorse riservate agli organismi sportivi, oggi ancora inversamente proporzionali al numero dei tesserati e dell'attività organizzata".



Uispres n. 12 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 31 marzo 2023

LAZIO By Redazione

(AGENPARL) – ven 31 marzo 2023 Uispres n. 12 – venerdì 31 marzo 2023 Anno XLI

Vivicittà 2023: domenica 2 aprile la Corsa dei diritti in tutta Italia. Start alle 9.30 in diretta su Radio 1 Rai

L'appuntamento è per domenica 2 aprile, ore 9.30, con il conto alla rovescia che verrà scandito in diretta da Radio 1 Rai. “Migliaia di persone torneranno a correre contemporaneamente insieme ad intere famiglie e gruppi di amici che prenderanno parte alle camminate e alle passeggiate ludico-motorie. Un movimento globale che, ancora una volta, metterà al centro le persone e i loro diritti, l'ambiente e la pace”, ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, nel corso della presentazione nazionale che si è tenuta mercoledì 29 marzo a Roma, nel Liceo Newton.

“Sono molte le motivazioni sociali che arricchiscono Vivicittà – ha detto Stefano Mei, presidente nazionale Fidal – a cominciare dalla possibilità di gareggiare simultaneamente in varie città. Vivicittà è stata antesignana della attuale passione per la corsa e del successo delle corse cittadine degli ultimi anni”

Riflettori su quello che avverrà città per città e i migliori atleti in gara sui vari percorsi.

Ultime ore per iscriversi

Campioni della porta accanto, persone di tutte le età, ragazzi e ragazze, saranno i protagonisti di Vivicittà 2023 che, sin dal 1984, è stata l'antesignana delle kermesse su strada nel nostro Paese. E insieme a loro ci saranno anche alcuni talenti dell'atletica italiana, perché Vivicittà è anche questo: una classifica unica, con coefficienti di compensazione ricavati dall'altimetria dei percorsi, della lunghezza di 10 chilometri. Complessivamente saranno 34 le città italiane (delle quali 24 impegnate nella competitiva) e quattro quelle estere che parteciperanno all'edizione di quest'anno. Un serpentone colorato di gente di sport che da Torino, passando per Firenze, Bari e Roma, arriverà a Palermo. Sono le ultime ore per iscriversi a Vivicittà:

Tiziano Pesce e Stefano Mei, presentano Vivicittà dai microfoni di Radio 1 Rai

Durante la trasmissione "Zona Cesarini" di Radio 1 Rai, il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce e Stefano Mei, presidente Fidal, hanno presentato l'edizione 2023 di Vivicittà, la corsa dei diritti più grande del mondo. L'appuntamento è domenica 2 aprile, con partenza simultanea alle 9.30 e il via sarà dato da Rai Radio 1 e Radio 1 Sport. "La Rai ci segue dalla prima edizione del 1984, quando la partenza fu data da Sandro Ciotti – ricorda Pesce – si tratta di una manifestazione podistica internazionale, che abbina il lato competitivo della 10km a un grande spazio dato alla camminata ludico ricreative aperte a tutte e tutti".

Mei, racconta di aver conosciuto Vivicittà in prima battuta come atleta, arrivano secondo e terzo nelle edizioni dell'88 e dell'89. "La prima volta partecipai nell'86, era anche la prima volta che potevo correre una gara nazionale dentro la mia città, La Spezia. Ricordo che anche allora c'erano motivazioni di carattere solidale, sociale, e che la radio faceva da collante, oggi lo farebbe internet"

Vivicittà-Porte aperte: la corsa Uisp all'insegna dell'inclusione anche nelle carceri italiane

Domenica 2 aprile torna Vivicittà in decine di tappe in tutta Italia e all'estero, un momento di aggregazione e di vicinanza che da sempre coinvolge anche le persone detenute. Vivicittà-Porte aperte, infatti, è il progetto che l'Uisp porta avanti da decenni per abbattere le mura degli istituti penitenziari e creare un ponte, un'occasione di scambio e socializzazione, tra il dentro e il fuori. Abbiamo raccolto la testimonianza di Francesca Paola Lucrezi, direttrice Istituti penitenziari di Brescia, sull'importanza e il

valore di un evento come Vivicittà per la vita e il reinserimento delle persone detenute. “Avremo la gioia di accogliere cinque istituti scolastici superiori di Brescia e provincia, e l’ingresso di ben duecento studenti, che correranno con i detenuti sul circuito organizzato con l’Uisp nella casa di reclusione – ha detto Francesca Paola Lucrezi – Ragazzi e studenti, infatti, avranno l’occasione di entrare negli istituti penitenziari, conoscere direttamente la realtà di questi luoghi e poter così svolgere con gioia, all’aria aperta, una vera e propria lezione di legalità”. [GUARDA IL VIDEOMESSAGGIO DI FRANCESCA PAOLA

Giovedì 30 marzo Vivicittà si è corsa a nel carcere di Ragusa

SportPerTutti: due Living Lab in Basilicata e le premiazioni del gioco “Uisp Green Mob” a Roma

Proseguono le occasioni di confronto e approfondimento organizzate dall’Uisp nell’ambito del progetto SportPerTutti. Venerdì 31 marzo e sabato 1 aprile l’Uisp Basilicata ha organizzato una due giorni sul tema “Comunità al centro. Alleanze per il territorio”. La giornata del 31 marzo si è concentrata sul programma del Piano Regionale della Prevenzione, Comunità attive Basilicata, che mira a promuovere l’adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età per contribuire al controllo delle malattie croniche non trasmissibili e ridurre le complicanze. Sabato 1 aprile si parlerà, invece, di sport e rigenerazione urbana, partendo dall’obiettivo 11 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che richiede forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione. “Il ruolo dello sport è fondamentale per risocializzare lo spazio pubblico”, dice Michele Di Gioia, presidente Uisp Basilicata. Sostenibilità e città accessibili saranno protagoniste, sabato 1 aprile, anche a Roma, presso l’impianto sportivo Fulvio Bernardini, dove si svolgeranno le premiazioni della sfida romana del game “Uisp Green Mob”. “Abbiamo ricevuto impressioni positive e apprezzamento per la nostra campagna a favore di una mobilità sostenibile”, commenta Luca Farenga, responsabile del progetto per Uisp Roma

Lavoro sportivo: Tiziano Pesce all’audizione delle Commissioni VII e XI della Camera
Martedì 28 marzo si è tenuta l’audizione dei presidenti degli Enti di Promozione sportiva con le Commissioni VII e XI della Camera dei deputati, in seduta congiunta. È stato audito anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulle tematiche afferenti al lavoro sportivo al fine di acquisire elementi di conoscenza più approfonditi sullo stato del comparto. “Si avvertiva la necessità sia di

disporre di un quadro normativo chiaro – ha detto Pesce – per non lasciare le organizzazioni nell’incertezza e nel contenzioso, che di garantire tutele ai lavoratori dello sport, una necessità tra l’altro esplosa durante il periodo dell’emergenza pandemica”.

Trofeo delle Regioni di nuoto Uisp: in 350 ad Avezzano

Sabato 1 e domenica 2 aprile ad Avezzano, presso la piscina comunale, si terrà l’edizione 2023 del Trofeo delle Regioni promossa dal Nuoto Uisp. Si alterneranno lungo le corsie gare individuali e staffette. La cerimonia di apertura si terrà sabato, alle 16.30. Parla Marco Raspa

Lancio del formaggio, al via i Campionati nazionali Uisp

Sabato 1 e domenica 2 aprile a Pianello di Ostra (An) 135 lanciatori di formaggio parteciperanno alla storica competizione. A questa edizione parteciperanno le prime lanciaatrici di formaggio dei campionati Uisp, provenienti da Fermo. Parlano Leonello Chiappa e Arianna Nerini

Acquaviva Uisp: ottava edizione per Vivifiume Ombrone

Fino al 2 aprile l’ottava edizione di Vivifiume Ombrone: l’evento promosso dal Settore di attività Acquaviva Uisp anche quest’anno mette al centro il fiume più importante della Maremma attraverso lo sport e la scoperta del territorio. Parla Maurizio Zaccherotti

I prossimi appuntamenti con la formazione Uisp

Proseguono i percorsi formativi per le unità didattiche di base e per il rilascio di qualifiche, in presenza e in videoconferenza. Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l’Uisp rilascia, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti

Uisp Veneto e Regione insieme per lo sviluppo di “Comunità attive”

Giovedì 30 marzo a Venezia si è tenuto il seminario congiunto organizzato da Regione del Veneto, Uisp Veneto, ANCI Veneto dal titolo “Alleanze in movimento. Dare un senso sociale alle azioni”.

Una tappa significativa per tracciare linee di sviluppo di “Comunità attive”

Su Isoradio la testimonianza di Lorenzo, in servizio civile all’Uisp

“Ho scelto l’Uisp per l’opportunità di fare lavoro di redazione e poi ho conosciuto il mondo dello sport sociale e per tutti, che prima praticamente non conoscevo”, racconta Lorenzo Boffa, intervistato all’interno della trasmissione “Al piano terra della società”.

“Gianni Minà. Dalla parte del pubblico”



Per parchi e percorsi sportivi assegnati 43 mln del Pnrr a 1.569 piccoli Comuni del Sud

02 aprile 2023 | 16.28

"Mentre sale la tensione sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, alimentata dai dubbi sempre più forti e sempre più concreti sul fatto che gli obiettivi fissati per quest'anno saranno rispettati, sullo sfondo i ministeri continuano ad emanare i provvedimenti necessari per raggiungere i traguardi e gli obiettivi concordati con Bruxelles. L'ultima novità, tra quelle più rilevanti per le amministrazioni locali, è la **pubblicazione dell'elenco integrato dei Comuni beneficiari** della terza linea di intervento prevista dall'**investimento 'Sport e inclusione sociale'**. Il bando si poneva l'obiettivo della creazione di parchi e percorsi attrezzati all'aperto, dotati di nuove tecnologie per promuovere la pratica sportiva libera". Ad affermarlo il Centro Studi Enti Locali (Csel), che, in un'elaborazione per Adnkronos basata su dati del ministero della Cultura e del Dipartimento dello Sport della presidenza del Consiglio dei ministri, sottolinea che i **beneficiari sono 1.569 piccoli Comuni delle regioni del Sud, con popolazione fino a 10mila abitanti**, che erano sprovvisti di strutture di questo tipo, per un totale di oltre 43 milioni assegnati. Il grosso

delle risorse è stato destinato ai 664 Comuni interessati che rientrano nella fascia demografica compresa tra 1.001 e 3mila abitanti. Questi hanno catalizzato il 43% delle risorse (poco meno di 19 milioni). Sia la fascia degli enti più piccoli in assoluto (i 411 Comuni con meno di mille abitanti) che quella dei più popolosi, i 247 Comuni che contano da 5.001 a 10mila abitanti), si sono intestate globalmente circa 8,6 milioni di euro ciascuna. Chiudono il cerchio i 248 Comuni che hanno tra 3.001 e 5mila abitanti e che hanno ottenuto 7,4 milioni.

Questi gli importi assegnati ai singoli enti: a ognuno dei Comuni con meno di mille abitanti sono stati assegnati mille euro di contributo per la preparazione del sito e 20mila euro per l'acquisto e la posa delle forniture.

A tutti gli altri enti, sono stati destinati solo contributi per acquisto e posa delle forniture, nella misura di 28.500 euro per Comuni tra i mille e i 3mila abitanti, 30mila euro per quelli con popolazione compresa tra 3mila a 5mila abitanti e 35mila euro per quelli nella fascia tra 5mila e 10mila abitanti.

Otto le regioni coinvolte dalla misura. Gli enti più reattivi sono stati quelli campani, che hanno ottenuto il finanziamento di 343 progetti per un totale di quasi 9,8 milioni di euro. Seguono: la Calabria con 316 progetti (8,8 milioni), la Sicilia con 228 progetti ammessi e 6,6 milioni di contributi, l'Abruzzo con poco meno di 5,6 milioni per 218 progetti e la Sardegna con 169 parchi, i cui lavori saranno finanziati con oltre 4,5 milioni di fondi europei.

Le ultime due regioni che mancano all'appello sono la Puglia e la Basilicata con 96 progetti ciascuna e finanziamenti che ammontano, nell'ordine, a poco meno di tre e 2,6 milioni.

Il grosso delle risorse - circa un terzo - è appannaggio dei Comuni campani, che hanno incassato complessivamente quasi 90 milioni di euro.

Seguono il Veneto (33 milioni), la Toscana e il Lazio (24 milioni), il Piemonte (18,3 milioni), la Lombardia (17,6 milioni), la Sicilia (14,8 milioni), l'Emilia Romagna (12,8 milioni), la Liguria (11,8 milioni) e le Marche (11,4 milioni).

Nettamente inferiori le somme destinate agli enti pugliesi (6,2 milioni), friulani (5,7 milioni), umbri (5,6 milioni), trentini (3 milioni), abruzzesi e molisani (2 milioni), calabresi (1,8 milioni), lucani (1,7 milioni) e sardi (1,6 milioni).

Dal maxi-intervento da quasi 32 milioni di euro che dovrebbe riportare all'antico splendore il complesso della Villa Favorita ad Ercolano al restauro da 25 milioni di euro del parco della Reggia di Caserta, fino a una miriade di piccoli interventi per realizzare parchi e percorsi attrezzati all'aperto nei piccoli comuni. Sono 351 i parchi campani che sono finiti nelle graduatorie delle misure del Pnrr che hanno per oggetto il recupero e la valorizzazione di parchi e ai giardini storici. L'elaborazione di Centro Studi Enti Locali (csel), per Adnkronos, ha messo in evidenza come la regione guidata da Vincenzo De Luca sia la principale 'azionista' delle risorse stanziare per parchi e giardini storici (missione 1, componente 3, investimento 2.3) e per parchi urbani attrezzati in maniera tale da consentire attività sportiva all'aperto (missione 5, componente 2, Investimento 3).

Globalmente, la Campania ha catalizzato il 30% delle risorse messe sul tavolo: poco meno di 100 milioni di euro su un totale di 331 milioni. Seguono, a grande distanza, il Veneto con 33 milioni (10%), Lazio e Toscana con 24 milioni ciascuna, la Sicilia con oltre 21 milioni, il Piemonte e la Lombardia, con circa diciotto milioni di euro ciascuna, e l'Emilia-Romagna, i cui comuni ne hanno ottenuti poco meno di tredici.

Per i parchi liguri, ci sono globalmente sul tavolo 11,8 milioni. Per quelli calabresi, l'ammontare complessivo delle risorse ottenute è di 11,6 milioni. A seguire 11,4 milioni per le Marche, 9,2 per la Puglia, 7,6 milioni per l'Abruzzo, 6,2 per la Sardegna, 5,7 per il Friuli-Venezia Giulia e 5,6 per l'Umbria. Chiudono il cerchio Molise, Basilicata e Trentino-Alto Adige, rispettivamente con 4,5, 4,4 e 3 milioni di euro.

L'Arabia Saudita e le nuove frontiere dello sportwashing

3 aprile 2023,

di Matteo Serra

La pratica dei regimi autoritari di usare lo sport per guadagnare potere continua. Lo sportwashing si estende verso nuove discipline, come il golf e la Formula 1.

Il 12 marzo del 2022 l'Arabia Saudita comunica di aver **eseguito 81 condanne** a morte, uccidendo uomini accusati di essere parte di organizzazioni terroristiche, 41 di questi arrestati per aver partecipato a proteste anti-governative; poco più di dieci giorni dopo la **Formula 1** si presenta con il suo carrozzone milionario nella capitale Jedda per mettere in scena il Gran premio. Senza che nessuno faccia alcun riferimento a quanto successo. Esattamente un anno dopo **Amnesty International** denuncia che l'Arabia Saudita ha condannato a morte almeno **dodici persone accusate** di reati che vanno dal terrorismo allo spaccio di stupefacenti, tutte senza un regolare processo. Il tutto nel solo mese di marzo. Neanche una settimana dopo la Formula 1 torna per il secondo Gran premio della stagione, dopo essere stato in precedenza in Bahrein. E di nuovo, nessun esponente ufficiale commenta la notizia. È a questo punto che **Yasser al-Khayyat**, il cui fratello Mustafa era tra gli 81 condannati a morte del 2022, decide di **scrivere una lettera** a Stefano Domenicali, ex team principal della Ferrari e oggi presidente della Formula 1: "Il silenzio è complicità. Voi giustificate crimini efferati andando a correre

come se nulla fosse in Arabia Saudita”. Nella sua lettera al-Khayyat lancia accuse molte pesanti puntando il dito contro la Formula 1, accusata di “sportwashing” per conto dell’Arabia Saudita che prova a usare lo sport per spostare l’attenzione dai “mille modi” con cui calpesta i **diritti umani** e civili delle persone. Domenicali ha risposto che la Formula 1 vuole migliorare la situazione, e che la sua opera procede in modo diverso seguendo altre strategie. Senza specificare però quali siano.

Le nuove frontiere dello sportwashing

La strategia dell’Arabia Saudita è quella di sfruttare gli eventi sportivi, e tutte le attenzioni mediatiche che ruotano attorno ad essi, per diffondere nel mondo un’immagine diversa di sé, facendo passare in secondo piano ogni aspetto della propria politica interna. I sauditi fanno tutto ciò perché sanno che il **petrolio**, il loro “oro nero”, non è infinito e hanno quindi la necessità di creare nuove alleanze e nuovi rapporti di forza che possano permettergli di rimanere al centro delle dinamiche mondiali; in quest’ottica, lo sport rappresenta un collegamento perfetto, sia per entrare nelle grazie delle persone che per conquistarsi una posizione di rilievo. Inizialmente lo hanno fatto con sport meno seguiti ma comunque con un bacino d’utenza importante, come la boxe o il wrestling. Poi sono passati allo sport più popolare al mondo: il calcio, che permette di abbracciare la quasi totalità del Pianeta. Hanno iniziato invitando i vari campionati europei, sempre alla ricerca di nuovi investitori, a giocare alcune partite sul loro territorio. Da diversi anni, per esempio, la Liga spagnola gioca la propria Supercoppa proprio in Arabia Saudita e, nel farlo, ha deciso di trasformare quella che prima era una finale secca in un mini-torneo a quattro squadre. Garantire più partite permette, logicamente, di ottenere più soldi. Il modello spagnolo ha fatto gola anche alla nostra Serie A, che qualche settimana fa ha ufficializzato un accordo con i sauditi per fare esattamente la stessa cosa della Liga: la **Supercoppa italiana** si giocherà a Jedda e in cambio l’Arabia Saudita pagherà 23 milioni di euro alla Serie A.

Leggi anche

Supercoppa italiana, perché Milan - Inter si tiene in Arabia Saudita

Per quanto riguarda il calcio, l'operazione più articolata riguarda senza dubbio l'acquisto del **Newcastle**, che gioca nella Premier League inglese. È il campionato più ricco al mondo e avere una squadra in quel contesto vuol dire garantirsi una vetrina internazionale che al momento non ha eguali, non solo in termini economici – probabilmente l'aspetto che meno gli interessa – quanto in visibilità e in possibilità di entrare nel tessuto sociale. Insieme all'acquisto della squadra, il **Public investment fund**, ovvero un fondo di investimenti statale del Paese, ha in progetto diversi interventi nella città di Newcastle, tra centri commerciali e alberghi di ogni genere. Il perché di tutto questo è proprio quello di mostrarsi come una realtà “benefit” che mette soldi dove non ce ne sono, rendendo tutto migliore. Il Newcastle, dopo anni in cui ha vissuto nei bassi fondi della classifica inglese, ora sta lottando per un posto in Champions League, e questo fa molto felici i tifosi, che di recente, in occasione di una finale di coppa nazionale, oltre alla bandiera bianconera della propria squadra, sventolavano anche quella verde dell'Arabia Saudita. Risultati del genere permettono al Paese di entrare nelle **simpatie di intere fasce della popolazione** che vedono i sauditi come a coloro che hanno portato la loro squadra alla gloria. E non al Paese che condanna a morte chi prova a chiedere più libertà e diritti.

Lo sportwashing nel golf

Ma se il calcio è in grado di arrivare a ogni fascia della popolazione, ci sono altre discipline che sono molto più élitarie. Un esempio è il golf. Si tratta di uno sport che ha un pubblico ben specifico, tendenzialmente composto dalle **fasce più ricche** della popolazione. Per “arrivare” anche a loro, il solito fondo saudita ha messo in piedi una strategia ben precisa: ha deciso di fare concorrenza all'associazione che gestisce il golf professionistico negli Stati Uniti, il **Pga tour**, e nelle quale figurano i giocatori più forti al mondo. L'Arabia Saudita ha quindi messo in piedi un tour parallelo, lo ha chiamato **Liv tour**, un nome che gioca con il 54 scritto in numeri romani (LIV), il numero delle

buche presenti nel torneo. Il circuito ha iniziato a offrire compensi enormi ai giocatori che decidono di cambiare.

L'arma principale per attrarre i golfisti è una e una sola: i soldi. In ognuno dei quattordici eventi in programma **c'erano in palio 25 milioni di dollari**, di cui quattro destinati al vincitore. A questa cifra bisogna anche sommare una serie di non precisati incentivi personali per convincere i giocatori a lasciare il Pga e passare al Liv tour; questo anche perché gli statunitensi, per provare a difendersi dai nuovi concorrenti, hanno deciso di escludere automaticamente da tutti i loro tornei chiunque accettasse l'offerta dei sauditi. Una minaccia che non ha sempre portato gli effetti sperati, sia perché la quantità di soldi offerti è enorme anche per uno sport ricco come il golf, sia perché lo stesso Pga tour non desta grande simpatia. Il golfista americano **Phil Mickelson**, nonostante abbia definito "orribile" la gestione dei diritti umani in Arabia Saudita, ha detto di aver accettato perché questa è "**l'occasione della vita**" per andare contro il Pga tour. Il golfista più famoso al mondo invece, **Tiger Woods**, ha puntato il dito contro coloro che hanno cambiato tour, accusandoli di poca riconoscenza. La vicenda è finita presto in tribunale, dove entrambi le parti accusano l'altra di concorrenza sleale. **E poi c'è Trump...**

In questa opera di "conquista" di un nuovo pubblico, e quindi di nuovi accordi e rapporti di forza, l'Arabia Saudita ha trovato un partner molto importante in **Donald Trump**. L'ex presidente degli Stati Uniti (e ora di nuovo candidato) per anni ha collaborato con il Pga tour offrendo i suoi campi da golf come tappa dei tornei, ma dopo l'assalto a Capitol City del 6 gennaio 2021 è stato bannato dal circuito, che ha deciso di recedere dall'accordo. Trump ha così seguito il vecchio detto secondo cui "il nemico di un mio nemico è un mio amico", abbracciando la causa del Liv tour definendola "un'organizzazione meravigliosa". Trump è un personaggio ancora molto influente nello scenario americano: i suoi sostenitori sono per lo più uomini bianchi, in alcuni casi molto ricchi, tendenzialmente la stessa classe sociale che segue il golf. Il fatto che quindi Trump parli dell'Arabia Saudita, sebbene indirettamente e tramite un'organizzazione sportiva, diffonde un'**immagine positiva del Paese**, che può quindi relazionarsi con alcune realtà in maniera differente, senza eccessivi pregiudizi. Lo sport

può diventare un mezzo fondamentale per raccontarsi e mostrarsi in un modo nuovo, sicuramente di più facile comprensione rispetto ad altre azioni che difficilmente arrivano all'opinione pubblica. Parlare alle fasce più alte della popolazione americana e offrire loro uno spettacolo sportivo con i migliori golfisti del Pianeta, offre la possibilità all'Arabia Saudita di sfruttare i tornei per provare a instaurare nuove relazioni economiche e diplomatiche.

Non solo Arabia Saudita

L'Arabia Saudita non è certo la prima a mettere in piedi una strategia del genere e per trovare degli altri esempi non bisogna andare molto lontano. I vicini del **Qatar** da tempo dettano la linea, soprattutto nel calcio: nel 2011 hanno acquistato il Paris Saint Germain, rivoluzionando di fatto le dinamiche del calcio europeo e nel dicembre del 2022 sono riusciti a portare nel loro piccolo Paese l'evento sportivo più seguito al mondo, il **Mondiale di calcio**. Quella in Qatar è stata una delle edizioni più controverse di sempre, soprattutto per le condizioni di lavoro delle tante persone che hanno costruito gli stadi e non solo. **Amnesty International ha presentato una lettera**, firmata da oltre un milione di persone di 190 Paesi differenti, per chiedere ufficialmente alla Fifa di risarcire i lavoratori migranti "che hanno subito orribili violazioni dei diritti umani nell'organizzazione dei mondiali in Qatar", si legge sul documento.

I **Mondiali del 2030** sono l'obiettivo annunciato anche dell'Arabia Saudita, che per completare la sua opera di sportwashing punta, esattamente come fatto dal Qatar, a ospitare il torneo, così da essere sempre più al centro dello sport mondiale, con tutto quello che ne può derivare in termini di relazioni, accordi e prestigio. In questo contesto, regolato da giochi di potere e alleanze economiche, un ruolo fondamentale possono averlo gli sportivi. Spesso però a vincere è il silenzio e le prese di posizione sono molto rare. Tornando alla **Formula 1**, una delle poche eccezioni da questo punto di vista è **Lewis Hamilton**, pilota sette volte campione del mondo, che ha dichiarato di essere poco a suo agio nel correre in Arabia Saudita perché convinto che lo sport debba fare di più per aumentare la consapevolezza di cosa succede nel mondo e aiutare chi lotta

contro regimi autoritari. Finché Hamilton e le sue idee rimarranno casi isolati, la politica dello sportwashing potrà continuare indisturbata.

Il ministro Abodi: "Violenza in curva inaccettabile"

Il titolare del ministero dello Sport ha condannato gli episodi del "Maradona" durante Napoli-Milan

03 aprile 18:15

"Non solo cori ma anche comportamenti di curve, una in particolare, che meritano di essere non solo stigmatizzati ma anche colpiti, repressi, perché in quella curva c'erano bambini, famiglie, che devono vedere rispettato il diritto di andare allo stadio senza dover convivere con la delinquenza". Così si è espresso il ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi, a margine della presentazione degli Atleti delle Fiamme gialle in una caserma di Roma, riferendosi a quanto accaduto ieri con le risse in curva allo stadio Maradona di Napoli. "Quando si è delinquenti si perde il diritto di entrare allo stadio", ha aggiunto Abodi, che aveva già espresso il suo disappunto con un tweet per gli episodi che hanno fatto da contorno a Napoli-Milan domenica sera.



Bicinpuglia: 3° memorial ‘Alessandro Marano’, emozioni e applausi

Redazione Aprile 3, 2023 22:04

Un evento indimenticabile nel ricordo di uno straordinario uomo di sport. Applausi e tanta emozione alla terza edizione del terzo memorial “Alessandro Marano” svoltosi lo scorso 2 aprile, organizzato magistralmente dal Team Aurispa con la consueta ottima supervisione di Antonio Marangio, responsabile UISP Ciclismo Lecce.

Quasi 200 i bikers presenti al via a Borgo Cardigliano (Specchia), per quella che è stata una XC Challenge, la terza di Bicinpuglia 2023, ben strutturata, con salite tecniche, discese, single track, strappetti sconnessi e cambi di direzione continui tutto immerso nel bosco e nella macchia di Cardigliano.

Un bellissimo bigliettino da visita per una zona del Salento ancora forse poco conosciuta ma sicuramente tutta da ammirare.

I vincitori per categoria: Samantha De Pascali (Women, Ciclo-Club Spongano), Calabriso (Allievi, Sport Bike), Russo (Elite Sport, Terrarussa Ciclismo Presicce Acquarica), Bevilacqua (Master 1, Ciclo-Club Spongano), Bleve (Master 2, Team Aurispa), Pagliara (Master 3, Terrarussa Ciclismo Presicce Acquarica), De Iaco (Master 4, Team Aurispa), Maci (Master 5, Team Amici di Simone), Cofano (Master 6, Ciclistica Vernolese), Centonze (Master 7+, Terrarussa Ciclismo Presicce Acquarica).



VARIAZIONI 2023

Sabato **13 maggio 2023** ritorna per la sua 15° edizione il **Concorso Nazionale di Coreografia di danza “Variazioni”**, organizzato da Uisp Comitato di Genova e Settore Danza Uisp Liguria.

Il Concorso si rivolge a tutte le scuole di danza (Uisp e non) del territorio Nazionale che si esibiranno in cinque generi:

- – Classico
- – Moderno
- – Contemporaneo
- – Hip Hop
- – Fantasy

Maggiori informazioni sul sito [Uisp](#).

ATLETICA E PODISMO

Riparte nel segno di Jacopo Boscarini e Katerina Stankiewicz il circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma.

Published 6 ore ago on 4 Apr 2023

By **Massimo Galletti**

La manifestazione è stata organizzata dall'Avis Comunale di Grosseto sotto la guida tecnica del Team Marathon Bike con il patrocinio del Comune di Grosseto, Istituzione le Mura e Provincia di Grosseto. La coppia vincente del podismo maremmano si impone nella corsa del donatore, con partenza e arrivo sulle Mura Medicee. E' stato un inizio importante per il circuito, con un centinaio di atleti al via. "Ripartiamo con entusiasmo – afferma Maurizio Ciolfi, presidente del Team Marathon Bike – ci aspetta una lunga stagione sulle strade di tutta la provincia". Nella gara maschile, dietro a Jacopo Boscarini, c'è la novità rappresentata da Tiziano Lori. Uno dei più forti interpreti della mountain bike in Maremma ottiene la piazza d'onore all'esordio nel podismo con la maglia del Quarto Stormo, togliendosi il lusso di precedere un mostro sacro della disciplina come Cristian Fois, Atletica Costa d'Argento. Tra le donne il podio è completato da Elisa Napolitano, Atletica Costa d'Argento, e Lisa Lambrecht, Team Marathon Bike. Alcuni numeri: per Boscarini 98esima vittoria nel Corri nella Maremma, settima tra le mura di Grosseto. Per Stankiewicz 76esimo successo e sesto nella corsa del donatore. Fois, invece, è all'89esimo podio nel circuito. Questi i premiati di categoria: Marco Carotti, Alessandro Duchini, Claudio Tondini, Alessandro Masetti Roberto Bordino, Alberto Golini, Angela Mazzoli, Agnese Tomei, Maria Merola, Moreno Giovannelli, e Renato Goretti. Premio speciale a Paolo Bischeri l'atleta Marathon Bike con più donazioni di sangue in assoluto del sodalizio grossetano che conta nelle proprie fila 163 donatori di sangue. Alle premiazioni presenti Carlo Sestini, presidente dell'Avis Provinciale, e Sergio Perugini presidente provinciale della Uisp.

AMIATA ▸ COLLINE



Cinigiano vince il palio

Paganico Rafting sull'Ombrone, ha superato l'equipaggio di Grosseto. Rappresenterà a Roma la Maremma nella manifestazione sul Tevere



Siamo anche riusciti a unire le frazioni del nostro territorio

Avevamo le minori probabilità di successo, abbiamo provato solo due volte

Paganico L'equipaggio di Cinigiano ha vinto il palio rafting dell'Ombrone 2023, evento clou dell'ottava edizione di Vivifiume Ombrone Uisp. Un successo un po' a sorpresa, ma assolutamente meritato, lungo il fiume Ombrone a Paganico, raggiunto precedendo equipaggi che alla vigilia parevano più quotati come Civitella Paganico e Grosseto, che si erano confrontati in una accesiissima semifinale.

Questi i componenti dell'equipaggio: da Monticello Amiata Leonardo Aluigi, Filippo Micillo e Fulvio Fazzi; da Plantaverna Massimiliano Ciacci; da Poggi del Sasso Diego Alessandri; da Sasso d'Ombrone Enrico Bandini; da Terramare Alessandro Barbetti. Si sono aggiudicati il drappellone disegnato dall'artista grossetana Sonia Pedretti.

Nella semifinale il team di Cinigiano (Bandini capitano, Barbetti alla guida), aveva superato Campagnatico. Nell'altra semifinale un passaggio al limite di Civitella Pa-



ganico alla boa, punito con una penalità contestata dai padroni di casa, aveva spianato la strada a Grosseto che però in finale si è dovuto arrendere a una formazione, quella di Cinigiano, davvero molto determinata. «Questo palio - ha sorriso la sindaca Romina Sani - è riuscito perfino a unire le frazioni del nostro

Qui sopra Marras con il drappo, in alto la sindaca Sani, l'equipaggio vincitore e tutto il gruppo

comune, che alla fine ci hanno regalato questo bellissimo successo».

Ora Cinigiano andrà a Roma a rappresentare la Maremma sul fiume Tevere, dove si affronteranno i vincitori degli altri palii italiani dell'acquaviva Uisp. «Abbiamo provato solo due volte - racconta la guida Alessandro Barbetti - e i ragazzi non erano mai stati in fiume, ma sono stati davvero bravi. Abbiamo scelto le linee perfette girando la boa al momento giusto». «Non ce lo aspettavamo - conferma il capitano Enrico Bandini - anche perché avevamo davvero un equipaggio improbabile. Siamo il comune con il minore accesso al fiume, con tre componenti della montagna, uno di Poggi del Sasso, uno di Sasso d'Ombrone e l'altro di Pian Taverna. Ma abbiamo vinto con merito e adesso andiamo a Roma».

Al di là dell'aspetto competitivo questo evento è stato importante per lanciare un messaggio comune. «Oggi la casa del fiume di Paganico -

ha detto la sindaca di Civitella Paganico, Alessandra Biondi - non è nostra, ma è di tutta la comunità di fiume che vuole unirsi e lavorare insieme per promuovere un tipo di verso di turismo, che passi dall'ambiente fluviale». Un concetto ribadito, oltre che da Sani, dall'assessore Riccardo Megale, per Grosseto e da Luca Volpe, in rappresentanza di Campagnatico.

Con le parole importanti spese dall'assessore regionale al turismo e all'economia, Leonardo Marras: «Il fiume Ombrone è una parte importante della nostra Maremma - ha ribadito - i tempi dell'alluvione sono lontani, oggi il fiume soffre per la siccità e con lui siamo attesi da una sfida importante. Rappresenta un amico e una risorsa importante di questa terra e un evento come Vivifiume, impreziosito dal palio rafting, ci permette di ricordarlo». A ribadire l'importanza del progetto anche Maurizio Zaccaretti e Sergio Perugini, per la Uisp. ●

Ciclismo amatori: Zandri e Mentuccia trionfano a Lido di Fermo. Sampaolesi tra le donne

Tra le donne si impone Emanuela Sampaolesi (Team Ponte Cycling) che regala al suo team la seconda tappa del Trittico Memorial Giancarlo Tordini.

FERMO – **Francesco Zandri (Bike Therapy)** e **Roberto Mentuccia (Pasta De Carlonis – Termoservicegas)** sono stati loro i vincitori del **Trofeo Mauro De Angelis e Domenico Crescenzi** che si è svolto a Lido di Fermo organizzato dall'**ASD Amici del Ciclismo P.S.Giorgio** sotto l'egida della Uisp, **seconda tappa del trittico memorial Giancarlo Tordini.**

Si è gareggiato su un anello di 5,1 chilometri da ripetere dieci volte per un totale di 51 chilometri. Al via si sono presentati oltre **120 corridori** che hanno decretato il successo organizzativo della manifestazione. Dopo le operazioni di iscrizione che si sono svolte presso il centro sociale **Lido – Casabianca** si sono svolte anche le due gare.

La prima sfida sui pedali ha visto al via le seguenti categorie: Elite Sport, M1, M2, M3, M4 di prima serie e M1 e M2 di seconda serie. La gara è stata molto veloce e combattuta e si è risolta in pratica al km 30 quando al comando rimanevano tre corridori. **Zandri (Bike Therapy), Ameli (Torello Bike) e Spaccia (Capitani Miniature)**. I tre di comune accordo mettevano subito 40" tra loro e il gruppo. Il plotone provava a chiudere arrivando vicino ai tre al comando senza però riuscirci. La volata a tre vedeva prevalere **Francesco Zandri (Bike Therapy)** che precedeva nell'ordine **Giuseppe Ameli (Torello Bike)** e **Valentino Spaccia (Capitani Miniature)**. Il gruppo che giungeva con qualche secondo in ritardo era battuto in volata da **Denian Luku (Team Studio Moda)** che precedeva **Alessandro D'Andrea (Torello Bike)**. Più tardi toccava alle seguenti categorie: M3, M4, M5, M6, M7, M8 di seconda serie e M5, M6, M7, M8 di prima serie e Donne (Categoria Unica). Al via si presentavano quasi ottanta corridori. La gara è stata molto emozionante con un movimentatore come **Francesco Ciucani (Torello Bike)** che dava il là anche alla fuga di giornata. Al km 26 se ne andavano in nove: Trombetta, Giglietti, Pierini, Giampieri, Morbidoni, Mentuccia, Antinori, Dogna e Ciucani. I nove di comune accordo riuscivano a tenere lontano il gruppo e

all'attacco dell'ultimo giro **Giglietti (Pasta De Carlonis - Termoservicegas)** scattava guadagnando 12". Nel finale sembrava poter tenere, ma quando il gruppo degli otto inseguitori iniziava la volata, la sua pedalata diventava di colpo più dura e negli ultimi tre metri veniva saltato dal compagno di squadra **Roberto Mentuccia (Pasta De Carlonis - Termoservicegas)** che riusciva a vincere precedendo proprio **Andrea Giglietti**, terza piazza per Sauro Giampieri (FD Steel), quarto posto per **Daniele Morbidoni (Giuliodori Renzo)** e quinta di **Giovanni Dogna (Bike Club)**. Ottima l'organizzazione che ha visto anche la presenza alla premiazione del **Sindaco di Fermo Paolo Calcinaro** e dell'**Assessore allo Sport Alberto Maria Scarfini**.